



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'Orientale"

Regolamento in materia di incompatibilità e di autorizzazioni allo svolgimento di incarichi retribuiti per il personale docente

*(Emanato con D.R. n. 490 del 29/05/2019 (affisso all'Albo prot. n. 33057 rep. n. 302 del 31/05/2019
Modificato con D.R. n. 8 del 07/01/2025)*

TITOLO I

Il presente Regolamento, quando è possibile, utilizza una terminologia neutra, fermo restando che, quando per esigenze di sintesi, è usata la sola forma maschile, questa è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone che operano nella comunità accademica.

AMBITO DI APPLICAZIONE

CAPO I

NORME COMUNI

Articolo 1

Finalità e ambito oggettivo di applicazione

1. Il presente regolamento, emanato in applicazione dell'art. 53 del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i. nonché del D.P.R. 382/1980 e della Legge n. 240/2010, indica le attività vietate, le attività compatibili ed incompatibili dei professori e dei ricercatori, anche a tempo determinato, e disciplina i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di incarichi retribuiti extraistituzionali.
2. Ai sensi del presente regolamento, per incarico extraistituzionale si intende qualunque incarico, anche occasionale, non compreso nei compiti e doveri d'ufficio, svolto per conto di soggetti pubblici e privati, ivi comprese le Strutture dell'Ateneo dotate di autonomia amministrativa e gestionale, in assenza di vincolo di subordinazione, non rientrante nella disciplina del conto terzi.

Articolo 2

Destinatari

1. I destinatari del presente regolamento sono i professori di I e II fascia a tempo pieno/tempo definito, nonché i ricercatori universitari - anche a tempo determinato - a tempo pieno/tempo definito.

Articolo 3
Attività incompatibili - Norme comuni

1. Sono assolutamente incompatibili con lo status di professore e ricercatore:
 - a) lo svolgimento di attività di tipo commerciale, industriale o comunque imprenditoriale, nonché l'assunzione, a qualunque titolo, di cariche in società aventi scopo di lucro, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 60, 61 e 62 del DPR 3/1957 e s.m.i. e dall'art. 6, co. 9, primo periodo della Legge n. 240/2010 nonché dal DM 168/2011; costituisce attività compatibile la partecipazione quale mero socio a società di capitali, aventi fini di lucro, purché non comporti l'assunzione di cariche gestionali e poteri di controllo e la qualità di socio in società di persone (s.n.c., s.a.s., s.s.), nei casi in cui la responsabilità del socio è limitata per legge o per atto costitutivo.
 - b) l'assunzione di altri rapporti di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, alle dipendenze di soggetti pubblici e privati, fatto salvo quanto previsto all'art. 10;
 - c) lo svolgimento di attività in concorrenza o in contrasto con i fini e le attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale";
 - d) lo svolgimento di attività definite espressamente incompatibili da specifiche disposizioni normative.

Art. 4
Conflitto di interessi e divieto di concorrenza

1. Non è consentito lo svolgimento di attività o l'assunzione di incarichi extraistituzionali, che determinino situazioni di conflitto di interessi o di concorrenza con le attività istituzionalmente svolte in Ateneo, anche in regime di conto terzi, o a detrimento di esse.
2. Non è consentito prestare attività didattica e/o di assistenza finalizzata alla preparazione di esami universitari, redazioni di tesi e progetti di tutorato a favore di società od enti che prestino servizi a pagamento agli studenti.
3. Si ha conflitto di interessi quando l'interesse privato contrasta realmente o potenzialmente con l'interesse, non solo economico, dell'Ateneo; si ha concorrenza quando la prestazione oggetto di incarico extraistituzionale è in oggettiva competizione con le attività svolte dall'Ateneo.
4. Per la disciplina delle incompatibilità e dei conflitti di interesse inerenti la partecipazione a società aventi caratteristiche di spin off e start up universitari, si rinvia allo specifico regolamento di Ateneo.

CAPO II
DISPOSIZIONI PER PROFESSORI DI I E II FASCIA, RICERCATORI UNIVERSITARI A "TEMPO PIENO"

Articolo 5
Attività incompatibili

1. E' assolutamente vietato lo svolgimento di qualunque altra attività non rientrante nei compiti e doveri di ufficio che, eccedendo i limiti della saltuarietà ed occasionalità, rivesta il carattere della continuità e che, ove prevalente rispetto a quella d'ufficio, contrasti con il dovere costituzionalmente sancito di esclusività del servizio svolto dal pubblico dipendente; in tali casi è fatto salvo, qualora previsto da specifica disposizione legislativa o regolamentare, il collocamento del dipendente in posizione di aspettativa o di fuori ruolo.

2. I soggetti di cui al presente capo non possono esercitare attività libero – professionale e di lavoro autonomo che abbiano il carattere dell'abitudine, sistematicità e continuità. Sono elementi fortemente sintomatici di tale carattere lo svolgimento di attività che richiedono l'iscrizione in albi, elenchi o registri professionali ed il possesso di Partita IVA.

3. La titolarità della Partita IVA, costituisce indice sintomatico, tuttavia non dirimente, del carattere non occasionale dell'attività. Altri indici sintomatici di tale carattere da considerare nell'ambito di una valutazione complessa possono essere:

- un'organizzazione di mezzi e di persone;
- una consapevole e abituale utilizzo della Partita IVA;
- una presenza limitata del docente in Ateneo causata dallo svolgimento dell'attività;
- l'eventuale iscrizione nelle sezioni Ordinarie di albi e ruolo o nel registro delle società o delle imprese.

Al fine di consentire all'Ateneo la verifica dell'occasionalità è fatto obbligo ai professori e ricercatori a tempo pieno titolari di Partita IVA di trasmettere, trimestralmente, un'apposita dichiarazione indicando nel dettaglio le attività svolte in regime di Partita IVA, il committente pubblico o privato a favore del quale è stato svolto; la quantificazione in termini di giorni; la decorrenza e la durata; il compenso lordo percepito o da percepire.

4. In linea generale e al di fuori dei casi nei quali è previsto lo svolgimento di attività professionale, non è consentito assumere incarichi extraistituzionali che, sebbene considerati singolarmente o isolatamente non diano luogo a situazioni di incompatibilità, considerati complessivamente nell'ambito dell'anno solare, configurano un centro di interessi prevalente rispetto al ruolo universitario.

5. Qualora lo svolgimento dell'incarico diventi successivamente incompatibile con i propri compiti didattici, di ricerca e gestionale, l'interessato è tenuto a darne immediata comunicazione all'Ateneo e contestualmente a cessarne lo svolgimento.

6. Resta fermo quanto disposto dagli artt. 13 (Aspettativa obbligatoria per situazioni di incompatibilità), 14 (Aspettativa dei professori che passano ad altra amministrazione) e 15 (Inosservanza del regime delle incompatibilità) del D.P.R. 382/1980.

Articolo 6

Attività compatibili previa autorizzazione

1. Sono soggetti ad autorizzazione del Rettore gli incarichi extraistituzionali retribuiti, di seguito elencati, a condizione che non determinino situazioni di conflitto di interesse con l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" e che non rappresentino detrimento delle attività didattiche, scientifiche e gestionali affidate dall'Ateneo:

- a) incarichi conferiti per lo svolgimento di funzioni di didattica configurabili come corsi o moduli didattici presso altre università, enti pubblici e privati, anche stranieri;
- b) incarichi conferiti per lo svolgimento di funzioni di ricerca;
- c) compiti istituzionali e gestionali, senza vincolo di subordinazione, presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro;
- d) cariche direttive di enti a carattere prevalentemente culturale o scientifico;
- e) attività formativa, didattica e di assistenza didattica a carattere non occasionale presso Università ed enti pubblici o privati, anche stranieri;
- f) attività di interprete e di traduttore, purché non abbia il carattere dell'abitudine, sistematicità e continuità;

- g) attività di consulenza professionale a carattere occasionale, riguardante la redazione di pareri, il supporto o l'assistenza qualificata, su tematiche specifiche e determinate, anche conferita da una parte in giudizio (CTP);

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 9 comma 2-ter del D.L. n. 44/2023 (convertito con modificazioni dalla L. n.74/2023) l'attività di consulenza si interpreta nel senso che ai professori e ai ricercatori a tempo pieno è consentito lo svolgimento di attività extra-istituzionali realizzate in favore di privati o enti pubblici, purché prestata senza vincolo di subordinazione e in mancanza di un'organizzazione di mezzi e di persone preordinata al loro svolgimento, fermo restando quanto previsto dal comma 4 del presente articolo. La consulenza va, comunque, intesa quale attività del docente finalizzata a fornire a terzi soluzioni, consigli e pareri, investe di esperto in una materia di propria specifica conoscenza e competenza;

- h) ogni altra attività libero-professionale a carattere occasionale;

- i) ogni altro incarico retribuito compatibile con il ruolo universitario, non espressamente compreso nella disciplina del presente articolo e dell'art. 7.

2. Gli incarichi didattici di cui al comma 1, lett. a) e lett. e) non possono superare complessivamente le 60 ore nell'anno accademico e possono essere autorizzati solo ove l'incaricato abbia un carico di didattica frontale pari o superiore a quello previsto dalle norme ed assegnato dalla struttura di riferimento.

3. I professori e i ricercatori a tempo pieno possono altresì assumere, incarichi senza vincolo di subordinazione presso enti pubblici o privati anche a scopo di lucro, purché siano svolti in regime di indipendenza, non comportino l'assunzione di poteri esecutivi individuali, non determinino situazioni di conflitto di interesse con l'Ateneo e comunque non comportino detrimento per le attività didattiche, scientifiche e gestionali loro affidate dall'Ateneo.

4. Non è concessa l'autorizzazione per incarichi che garantiscano compensi annui complessivi superiori alla retribuzione lorda annua erogata dall'Ateneo.

Articolo 7

Attività compatibili non soggette ad autorizzazione ma con obbligo di comunicazione

1. I soggetti di cui al presente capo possono svolgere, nel rispetto dei loro obblighi istituzionali, senza la necessità di preventiva autorizzazione, le seguenti attività, retribuite e/o gratuite:

- a) attività di valutazione e di referaggio; tra tali attività rientrano, a titolo meramente esemplificativo, la partecipazione ad organi di consulenza tecnico-scientifica dello Stato, degli enti pubblici e a partecipazione pubblica, degli enti di ricerca e cultura in genere, la partecipazione a commissioni per esami di stato e di concorsi pubblici e a commissioni che svolgono un'attività di valutazione attinente al proprio campo disciplinare, la partecipazione a comitati tecnici, commissioni ministeriali, di gara nonché l'attività di componente del nucleo di valutazione;
- b) lezioni e seminari di carattere occasionale, quali, a titolo meramente esemplificativo, attività di formazione, anche conferite da soggetti privati, purché a carattere occasionale, le attività di docenza nei corsi post lauream, nei corsi di perfezionamento nelle università e nei corsi di dottorato di ricerca che non siano in convenzione con l'Università L'Orientale né prevedano tesi in cotutela; a tal fine, sono da considerarsi occasionali le attività che non superano complessivamente 20 ore annue;
- c) attività di collaborazione, purché non si configuri come esercizio di attività libero-professionale, consistente, a titolo meramente esemplificativo, nella partecipazione a

progetti di ricerca o programmi speciali di carattere internazionale, ad attività di Fondazioni e di Società alle quali partecipa l'ateneo, ovvero per le quali la nomina ha luogo per designazione dell'università, ad attività di collaborazione in qualità di esperto in consigli scientifici degli enti di ricerca;

- d) attività di consulenza scientifica, fornita in qualità di esperto della materia e non finalizzata a fornire risoluzione a problematiche concrete;
- e) attività di comunicazione e divulgazione scientifica e culturale, nell'ambito della quale si ricomprendono, a titolo meramente esemplificativo, le attività di partecipazione a conferenze, convegni e seminari, anche in qualità di relatore, ma anche incarichi relativi ad attività di formazione diretta ai dipendenti della P.A.
- f) collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili ed altre attività pubblicistiche ed editoriali;
- g) utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;
- h) incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;
- i) incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, di comando o di fuori ruolo;
- j) incarichi di didattica e di ricerca conferiti e regolamentati nell'ambito di convenzioni stipulate tra l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" ed altro Ateneo, finalizzate al perseguimento di obiettivi di comune interesse;
- k) incarichi conferiti dall'Amministrazione;
- l) espletamento di perizie e consulenze conferite dall'Autorità Giudiziaria;
- m) le attività svolte per conto di amministrazioni dello Stato, enti pubblici ed organismi a prevalente partecipazione statale purchè prestate in quanto esperti nel proprio campo disciplinare e compatibilmente con l'assolvimento dei propri compiti istituzionali.

2. Ai fini della compiuta attuazione delle norme in materia di anagrafe delle prestazioni, ai sensi dell'articolo 53 del decreto legislativo n. 165/2001, commi da 11 a 16, i soggetti liberi di esercitare le suddette attività, senza la previa autorizzazione, sono comunque tenuti ad effettuare la necessaria comunicazione all'ufficio competente, utilizzando il modello (All. A – *Comunicazione incarichi liberamente esercitabili*) reperibile sul sito web dell'Ateneo.

CAPO III

DISPOSIZIONI PER PROFESSORI DI I E II FASCIA, RICERCATORI UNIVERSITARI A "TEMPO DEFINITO"

Articolo 8

Attività incompatibili

1. La condizione di professore a tempo definito è incompatibile con l'esercizio di cariche accademiche. In particolare, il regime di impegno a tempo definito è incompatibile con le funzioni di Rettore, membro del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico, Direttore di Dipartimento e Direttore dei Corsi di Dottorato di Ricerca.

Articolo 9

Attività compatibili non soggette ad autorizzazione ma con obbligo di comunicazione

1. I soggetti di cui al presente capo possono svolgere attività libero – professionale e di lavoro autonomo, anche continuative, purché non determinino situazioni di conflitto di interesse e di concorrenza con l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale".
2. Per la comunicazione delle suddette attività va utilizzato il modello (All. A) reperibile sul sito web d'Ateneo.
3. Il personale interessato è tenuto a comunicare tempestivamente al Rettore eventuali situazioni di conflitto di interesse, effettive o potenziali, che possano determinarsi nello svolgimento di attività o nell'assunzione di incarichi.

Articolo 10

Attività compatibili previa autorizzazione

1. I soggetti di cui al presente capo possono svolgere, previa autorizzazione, anche con rapporto di lavoro subordinato, attività di didattica o di ricerca presso Università o enti di ricerca esteri, ai sensi dell'art. 6 comma 12 della Legge 240/2010. Il Rettore valuta la compatibilità con l'adempimento degli obblighi istituzionali.

TITOLO II

PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE, CONTROLLI E SANZIONI

CAPO I

PROCEDURA DI AUTORIZZAZIONE

Articolo 11

Criteri per il rilascio dell'autorizzazione

1. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione, si terrà conto dei seguenti criteri:
 - a) natura e durata "anche presunta" dell'incarico, entità del compenso, compatibilità con le norme del presente regolamento, con l'assolvimento dei compiti istituzionali e con le esigenze di tutela dell'immagine dell'Ateneo;
 - b) altri incarichi già svolti o in corso nell'anno solare di riferimento;
 - c) eventuale pregiudizio allo svolgimento delle attività istituzionali.
2. In caso di violazione del parametro economico e/o orario disciplinato dall'art. 6, commi 2 e 3 del presente regolamento non sarà concessa l'autorizzazione.

Articolo 12

Procedura autorizzativa

1. L'autorizzazione ad esercitare attività extraistituzionali retribuite deve essere richiesta all'Ateneo dai soggetti pubblici o privati, che intendono conferire l'incarico, o dal dipendente interessato. Essa, di norma, deve pervenire almeno 30 giorni prima dell'inizio dell'attività.
2. Rimane fermo che l'attività non può in nessun modo avere inizio senza il rilascio della preventiva autorizzazione.

3. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione, in ogni caso l'interessato è tenuto a presentare al Rettore una dichiarazione documentata dalla quale risulti:

- a) il soggetto pubblico/privato che intende conferire l'incarico (denominazione e partita iva/codice fiscale);
- b) la natura e la durata, anche presunta, dell'incarico;
- c) la descrizione dell'attività oggetto dell'incarico;
- d) le modalità di svolgimento dell'incarico, con riguardo all'impegno effettivamente richiesto;
- e) il compenso lordo, previsto o anche presunto, dell'incarico;
- f) criterio di scelta nell'attribuzione dell'incarico;
- g) se ha già svolto o stia svolgendo altri incarichi, nel corso dell'anno accademico in cui chiede l'autorizzazione;
- h) il rispetto dei parametri economico e/o orario disciplinati dall'art. 6, commi 2 e 3 del presente regolamento.

La dichiarazione dev'essere accompagnata da copia dell'incarico per il quale è presentata l'istanza di autorizzazione.

4. Per gli incarichi pluriennali è necessario rinnovare la richiesta di autorizzazione di anno in anno.

5. La richiesta di autorizzazione allo svolgimento di ogni singolo incarico deve essere redatta su apposito modello (All. B - *Richiesta autorizzazione svolgimento incarichi retribuiti docenti e ricercatori*) reso disponibile sul sito web di Ateneo.

Articolo 13 **Attività istruttoria**

1. Il Rettore, valutata la compatibilità dell'incarico con le disposizioni di legge vigenti, nonché in particolare con i criteri e le previsioni del presente regolamento, con provvedimento concede o nega l'autorizzazione.

2. Al fine di snellire ed accelerare il procedimento, prima dell'inoltro dell'istanza, l'interessato - in calce alla stessa - dovrà acquisire una dichiarazione del Responsabile della competente struttura di appartenenza da cui risulti che l'attività extraistituzionale cui si riferisce la richiesta di autorizzazione non rappresenta detrimento delle attività istituzionali.

3. Sulle richieste di autorizzazione presentate da un Responsabile di struttura, la suddetta valutazione spetta al decano della struttura di appartenenza.

4. Del rilascio dell'autorizzazione sono informati con atto scritto e senza ritardo gli Uffici dell'Amministrazione competenti per gli adempimenti connessi all'Anagrafe delle prestazioni ed altri adempimenti di legge.

5. Quando sussistono motivi oggettivi di incompatibilità per cui il Rettore debba astenersi dal decidere sulla domanda di autorizzazione, sulla domanda medesima decide il Senato accademico.

Articolo 14 **Termini**

1. L'Ateneo decide sull'istanza di autorizzazione entro trenta giorni dall'acquisizione al protocollo di Ateneo dell'istanza stessa.

2. Le istanze redatte sul modello predisposto dall'Ateneo devono essere indirizzate al Rettore.

3. Nel caso di domanda incompleta verrà data tempestiva comunicazione all'interessato. In questi casi il termine di cui al comma 1 inizierà nuovamente a decorrere dalla data di integrazione della domanda.

4. Decorso il termine di cui al comma 1 l'autorizzazione, se per incarichi da conferirsi da parte di Amministrazioni Pubbliche, si intende accordata; in ogni altro caso si intende definitivamente negata.

Articolo 15

Adempimenti connessi all'Anagrafe delle prestazioni

1. L'Amministrazione, al fine dell'attuazione delle norme in materia di anagrafe delle prestazioni, pone in essere gli adempimenti previsti dal comma 11 al comma 16 dell'art. 53 D.Lgs 165/2001.

CAPO II

ATTIVITA' DI CONTROLLO E SANZIONI

Articolo 16

Controlli e sanzioni

1. In caso di svolgimento di incarichi senza la prescritta preventiva autorizzazione o incompatibili con i compiti ed i doveri d'ufficio, salve le più gravi sanzioni anche di natura disciplinare, i relativi compensi sono versati, ai sensi dell'articolo 53, comma 7, del D.Lgs. n.165/2001, al bilancio dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" a cura del soggetto erogante o, in difetto, dal percettore, per essere destinati ad incremento del fondo di produttività o di fondi equivalenti.

2. Nel caso in cui si accerti che l'incarico in corso di svolgimento è incompatibile e/o non preventivamente autorizzato, il Rettore, in via preliminare, diffida formalmente il dipendente affinché, nel termine perentorio di quindici giorni, ponga fine alla situazione di incompatibilità o di irregolarità, senza preclusione dell'azione disciplinare, anche in caso di ottemperanza dell'interessato.

TITOLO III

DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE ED ENTRATA IN VIGORE

Articolo 17

Disposizioni finali e transitorie

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 53 del D.Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni e le norme in materia di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi retribuiti previste dall'ordinamento.

2. Le autorizzazioni già rilasciate alla data di entrata in vigore del presente regolamento si intendono confermate fino alla scadenza degli incarichi autorizzati.

Articolo 18
Entrata in vigore

1. Per quanto non espressamente disciplinato, si applica la Legge 240/10 e le leggi generali vigenti in materia.

Il presente regolamento è pubblicato sull'Albo Ufficiale d'Ateneo ed allocato sul sito web. Entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

-MODULISTICA COMUNICAZIONE-

Al Magnifico Rettore

dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"

Il/La sottoscritt _____

Nato/a a _____ il _____ C.F. _____

in servizio presso il Dipartimento di _____

in qualità di professore Associato/Ordinario/Ricercatore,

in regime di impegno a tempo _____

COMUNICA

le seguenti notizie concernenti l'incarico retribuito liberamente esercitabile senza previa autorizzazione, ai sensi dell'art 53 D.Lgs. 165/2001 s.m.i., nonché dell'art 6 Legge 240/2010:

Ente proponente: _____

Via: _____ Cap: _____ Città: _____

Mail: _____

PEC: _____

Codice Fiscale Ente Proponente: _____

Natura giuridica dello stesso (ente pubblico o privato):

Natura dell'incarico:

a) attività di valutazione e di referaggio; tra tali attività rientrano, a titolo meramente esemplificativo, la partecipazione ad organi di consulenza tecnico-scientifica dello Stato, degli enti pubblici e a partecipazione pubblica, degli enti di ricerca e cultura in genere, la partecipazione a commissioni per esami di stato e di concorsi pubblici e a commissioni che svolgono un'attività di valutazione attinente al proprio campo disciplinare, la partecipazione a comitati tecnici, commissioni ministeriali, di gara nonché l'attività di componente del nucleo di valutazione;

b) lezioni e seminari di carattere occasionale, quali, a titolo meramente esemplificativo, attività di formazione, anche conferite da soggetti privati, purché a carattere occasionale, le attività di docenza nei corsi post lauream, nei corsi di perfezionamento nelle università e nei corsi di dottorato di ricerca che non siano in convenzione con l'Università L'Orientale né prevedano tesi in cotutela; a tal fine, sono da considerarsi occasionali le attività che non superano complessivamente 20 ore annue;

c) attività di collaborazione, purché non si configuri come esercizio di attività libero-professionale, consistente, a titolo meramente esemplificativo, nella partecipazione a progetti di ricerca o programmi speciali di carattere internazionale, ad attività di Fondazioni e di Società alle quali partecipa l'ateneo, ovvero per le quali la nomina ha luogo per designazione dell'università, ad attività di collaborazione in qualità di esperto in consigli scientifici degli enti di ricerca;

d) attività di consulenza scientifica, fornita in qualità di esperto della materia e non finalizzata fornire risoluzione a problematiche concrete;

e) attività di comunicazione e divulgazione scientifica e culturale, nell'ambito della quale si ricomprendono, a titolo meramente esemplificativo, le attività di partecipazione a conferenze, convegni e seminari, anche in qualità di relatore, ma anche incarichi relativi ad attività di formazione diretta ai dipendenti della P.A.

f) collaborazione a giornali, riviste, enciclopedie e simili ed altre attività pubblicistiche ed editoriali;

g) utilizzazione economica da parte dell'autore o inventore di opere dell'ingegno e di invenzioni industriali;

h) incarichi per i quali è corrisposto solo il rimborso delle spese documentate;

i) incarichi per lo svolgimento dei quali il dipendente è posto in posizione di aspettativa, dicomando o di fuori ruolo;

j) incarichi di didattica e di ricerca conferiti e regolamentati nell'ambito di convenzioni stipulate tra l'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" ed altro Ateneo, finalizzate al perseguimento di obiettivi di comune interesse;

k) incarichi conferiti dall'Amministrazione;

l) espletamento di perizie e consulenze conferite dall'Autorità Giudiziaria;

m) le attività svolte per conto di amministrazioni dello Stato, enti pubblici ed organismi a prevalente partecipazione statale purché prestate in quanto esperti nel proprio campo disciplinare e compatibilmente con l'assolvimento dei propri compiti istituzionali. Descrizione analitica dell'incarico proposto:

Criterio di scelta del dipendente cui l'incarico è stato conferito:

Data inizio incarico: _____ Data fine incarico: _____

Modalità di svolgimento: _____

Compenso lordo (previsto o presunto): _____

Il/La sottoscritt_, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazioni false e mendaci, dichiara che, il presente incarico non configura conflitto di interessi con l'Ateneo e che lo svolgimento dello stesso non ostacolerà in alcun modo il corretto adempimento dei doveri didattici previsti dalla legislazione vigente, con riferimento al proprio impegno orario complessivo.

Il/La sottoscritt_, si impegna altresì a trasmettere all'Ufficio personale docente e ricercatore, la scheda relativa all'avvenuto pagamento, ai fini di agevolare il personale amministrativo all'adempimento degli obblighi di trasparenza e anticorruzione

Napoli, __/__/____

In fede

- SEZIONE A CURA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI

_____ -

Valutata la già indicata richiesta, rilevato che l'attività extraistituzionale, cui si riferisce l'istanza, non rappresenta detrimento delle attività istituzionali e che sarà espletata al di là degli impegni previsti dalla normativa vigente in relazione al proprio status giuridico, esprime parere favorevole.

Napoli ____/____/_____

Il Direttore

Prof. _____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 recante norme sul trattamento dei dati personali: I dati raccolti con il presente modulo sono trattati ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo e comunque nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Napoli "L' Orientale". Titolare del trattamento è l'Università, nelle persone del Rettore, in relazione alle specifiche competenze. Esclusivamente per problematiche inerenti ad un trattamento non conforme ai propri dati personali, è possibile contattare il Titolare inviando una e-mail al seguente indirizzo ateneo@pec.unior.it; oppure al Responsabile della Protezione dei Dati asinno@unior.it. Per qualsiasi altra istanza relativa al procedimento in questione deve essere contattato invece l'Ufficio Personale Docente e Ricercatore all'indirizzo: uff.personale@unior.it

-Modulistica Autorizzazione-

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"

Il/La sottoscritt _____

Nato/a a _____ il _____ C.F. _____

in servizio presso il Dipartimento di _____

in qualità di professore Associato/Ordinario/Ricercatore, in regime di impegno a tempo

CHIEDE

ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 165/2001 s.m.i., nonché dell'art. 6 della Legge 240/2010, di essere autorizzato allo svolgimento del sottoindicato incarico retribuito:

Ente proponente: _____

Via: _____ Cap: _____ Città: _____

Mail: _____

PEC: _____

Codice Fiscale Ente Proponente ovvero PI: _____

Natura giuridica dello stesso (ente pubblico o privato): _____

Natura dell'incarico:

a) incarichi conferiti per lo svolgimento di funzioni di didattica configurabili come corsi o moduli didattici presso altre università, enti pubblici e privati;

A tal fine dichiara di:

- essere stato già autorizzato, per lo stesso anno accademico, a svolgere altri incarichi di insegnamento per un monte ore pari a _____ e dunque di non superare con la presente richiesta il limite orario, pari a n.60 ore, per lo svolgimento di incarichi d'insegnamento presso altri Atenei o Enti per il citato anno accademico;

- ovvero di non aver richiesto né ottenuto, per il già menzionato anno accademico, alcuna autorizzazione per lo svolgimento di incarichi d'insegnamento presso altri Atenei o Enti

b) incarichi conferiti per lo svolgimento di funzioni di ricerca;

c) compiti istituzionali e gestionali, senza vincolo di subordinazione, presso enti pubblici e privati senza scopo di lucro;

d) cariche direttive di enti a carattere prevalentemente culturale o scientifico;

e) attività formativa, didattica e di assistenza didattica a carattere non occasionale presso Università ed enti pubblici o privati, anche stranieri;

f) attività di interprete e di traduttore, purché non abbia il carattere dell'abitudine, sistematicità e continuità;

g) attività di consulenza professionale a carattere occasionale, riguardante la redazione di pareri, il supporto o l'assistenza qualificata, su tematiche specifiche e determinate, anche conferita da una parte in giudizio (CTP);

h) ogni altra attività libero-professionale a carattere occasionale;

i) ogni altro incarico retribuito compatibile con il ruolo universitario, non espressamente compreso nella disciplina del presente articolo e dell'art. 7 del Regolamento di Ateneo in materia di incarichi extra istituzionali.

Descrizione analitica dell'incarico proposto:

Criterio di scelta del dipendente cui l'incarico è stato conferito:

Data inizio incarico: _____ Data fine incarico: _____

Con un impegno previsto di n. _____ ore articolate su n. _____ giornate lavorative

Modalità di svolgimento: _____

Compenso lordo (previsto o presunto): _____

Il/La sottoscritt_, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di dichiarazioni false e mendaci, dichiara:

1. che il presente incarico non configura conflitto di interessi con l'Ateneo e che lo svolgimento dello stesso non ostacolerà in alcun modo il corretto adempimento dei doveri didattici previsti dalla legislazione vigente, con riferimento al proprio impegno orario complessivo;

2. lo svolgimento del suddetto incarico non viola il parametro economico e/o orario disciplinato dall'art. 6, commi 2 e 4 del Regolamento in materia di incompatibilità e di autorizzazioni allo svolgimento di incarichi retribuiti per il personale docente e ricercatore.

Dichiara, altresì:

☐ di aver già svolto nel corso dell'anno solare di riferimento il/i seguent_ incaric_ extra-istituzional_:

☐ di non aver svolto nel corso dell'anno solare di riferimento alcun incarico.

Il/La sottoscritt_, si impegna altresì a trasmettere all'Ufficio personale docente e ricercatore, la scheda relativa all'avvenuto pagamento, ai fini di agevolare il personale amministrativo all'adempimento degli obblighi di trasparenza e anticorruzione

Napoli, __/__/____

In fede

- SEZIONE A CURA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI

Valutata la su esposta richiesta, rilevato che l'attività extraistituzionale, cui si riferisce l'istanza, non rappresenta detrimento delle attività istituzionali e che sarà espletata al di là degli impegni previsti dalla normativa vigente in relazione al proprio status giuridico, esprime parere favorevole.

Napoli ____/____/____

Il Direttore

Prof. _____